

# ALISEI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VARESE
Codice Fiscale	03027420128
Numero Rea	VARESE 314768
P.I.	03027420128
Capitale Sociale Euro	91.775
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188696

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	125	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	76.678	78.583
II - Immobilizzazioni materiali	63.526	61.540
III - Immobilizzazioni finanziarie	61.928	62.758
Totale immobilizzazioni (B)	202.132	202.881
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.683	2.224
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	330.204	379.114
Totale crediti	330.204	379.114
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	133.712	132.997
Totale attivo circolante (C)	472.599	514.335
D) Ratei e risconti	17.357	45.855
Totale attivo	692.213	763.071
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	91.775	102.900
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	59.432	59.432
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	(1)	(2)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(95.949)	(90.421)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(105.026)	(5.529)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(49.769)	66.380
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	163.056	149.308
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.669	405.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	95.840	126.691
Totale debiti	555.509	531.730
E) Ratei e risconti	23.417	15.653
Totale passivo	692.213	763.071

## Conto economico

**31-12-2019 31-12-2018**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.705.186	1.654.282
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	8.683	2.224
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	8.683	2.224
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.346	4.141
altri	26.635	33.535
Totale altri ricavi e proventi	29.981	37.676
Totale valore della produzione	1.743.850	1.694.182
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.423	51.245
7) per servizi	651.432	513.971
8) per godimento di beni di terzi	235.232	200.533
9) per il personale		
a) salari e stipendi	601.830	644.736
b) oneri sociali	167.563	166.006
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.845	51.866
c) trattamento di fine rapporto	40.238	44.511
d) trattamento di quiescenza e simili	6.607	6.125
e) altri costi	9.000	1.230
Totale costi per il personale	825.238	862.608
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	44.859	42.117
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.655	24.880
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.204	17.237
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.500	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.359	42.117
14) oneri diversi di gestione	24.604	22.697
Totale costi della produzione	1.844.288	1.693.171
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(100.438)	1.011
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	374	95
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	95
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	374	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	375	96
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.218	6.454
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.218	6.454
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.843)	(6.358)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	255	0
Totale rivalutazioni	255	0
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	182
Totale svalutazioni	0	182
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	255	(182)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(105.026)	(5.529)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(105.026)	(5.529)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## **Principi di redazione**

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale, così come meglio descritta nel successivo paragrafo dedicato;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

A tale proposito si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 si sono verificati una serie di accadimenti, meglio precisati nella relazione degli Amministratori contenuta in altro paragrafo della presente nota integrativa, tali da comportare una perdita rilevante e conseguente patrimonio netto negativo.

A ciò si aggiunga che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia, i quali hanno portato ad una parziale limitazione dell'attività aziendale.

Gli Amministratori, nella consapevolezza che la ristrutturazione dell'attività in un orizzonte di maggior efficientamento e redditività, nonché una adeguata patrimonializzazione siano il necessario viatico per garantire la continuità, hanno avviato interlocuzioni esterne per la cessione di asset il cui ricavato sia sufficiente per il ripristino del patrimonio netto.

L'allungamento dei tempi di approvazione del bilancio come ora predisposto è stata determinata dalla necessità della preventiva definizione delle modalità di vendita dei citati asset sociali. La plusvalenza proveniente dalla cessione, insieme alla conclusione della citata ristrutturazione, consentirà infatti l'ordinaria prosecuzione dell'attività.

L'impatto economico della vendita sarà contabilizzato nei prossimi mesi dell'esercizio in corso, inoltre si stima che le relative risorse finanziarie consentiranno la prosecuzione dell'attività per tutto l'esercizio 2021.

Ciò esposto, pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2019 sono state effettuate considerando tale situazione emergenziale un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica sul presente bilancio.

In relazione a quanto sopra - e nonostante l'impatto economico negativo che la società subirà nell'esercizio 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica sia stimabile come non irrilevante (così come meglio descritto nello specifico paragrafo dedicato ai fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio) - la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., nonostante la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentano di effettuare valutazioni prospettiche attendibili.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità nell'esercizio 2020 anche in relazione all'applicazione dell'art. 7 del D.L. 23/2020 che consente la permanenza di tale prospettiva nelle valutazioni relative al bilancio 2020 purché presente nelle medesime valutazioni

effettuate al 31 dicembre 2019 ai sensi delle medesime disposizioni, e nell'esercizio 2021 grazie alla plusvalenza derivante dalla cessione di asset sociali ed alla ristrutturazione della struttura tesa ad ottenere un miglior efficientamento e redditività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

#### **Avviamento**

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12,50%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,50%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

**Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

Non risultano contributi in conto impianti.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

**Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

**Partecipazioni non immobilizzate**

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

**Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

**Titoli immobilizzati**

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

**Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

**Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "*Costo specifico*".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue.

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

**Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **Altre informazioni**

**ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, ci si è avvalsi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dalla sopracitata disposizione per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

##### CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il valore è pari a € 125 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €202.132 (€202.881 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	235.510	145.292	62.758	443.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	158.927	83.752		242.679
Valore di bilancio	78.583	61.540	62.758	202.881
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	24.750	14.042	0	38.792
Ammortamento dell'esercizio	26.655	18.204		44.859
Altre variazioni	0	6.148	(830)	5.318
Totale variazioni	(1.905)	1.986	(830)	(749)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	250.925	152.511	61.928	465.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.247	88.985		263.232
Valore di bilancio	76.678	63.526	61.928	202.132

#### Operazioni di locazione finanziaria

##### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### Partecipazioni ed altri titoli immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	43.940	43.940	18.818
Valore di bilancio	43.940	43.940	18.818
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	0	0	12.000
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	13.085
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	255
Totale variazioni	0	0	(830)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	43.940	43.940	17.988
Valore di bilancio	43.940	43.940	17.988

La società detiene le seguenti partecipazioni:

La società detiene le seguenti partecipazioni

- Banca Etica - anno 2009: Euro 555,00
  - Consorzio UPIFIDI - anno 2009: Euro 260,00
  - EUREKA SERVIZI alla COOPERazione Soc. Coop. - anno 2008: Euro 125,00
  - COOPERATIVA INSUBRICA DI RISTORAZIONE Soc. Coop. - anno 2016: Euro 10.000,00
  - BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE - Coop. Soc. - anno 2017: Euro 33.000,00

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 17.988 (€ 18.818 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

#### **RIMANENZE**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli

ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €8.683 (€2.224 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	2.224	6.459	8.683
<b>Totale rimanenze</b>	2.224	6.459	8.683

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **CREDITI**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €330.204 (€379.114 nel precedente esercizio).

Si precisa che i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. La movimentazione del predetto fondo è così riassumibile:

	Crediti commerciali	Altri Crediti
Fondo al termine es. prec.	5.200	0
Utilizzi	0	
Accantonamenti	1.500	
Fondo alla chiusura dell'es.	6.700	0

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	246.410	0	246.410	6.700	239.710
<b>Crediti tributari</b>	32.795	0	32.795		32.795
<b>Verso altri</b>	57.699	0	57.699	0	57.699
<b>Totale</b>	336.904	0	336.904	6.700	330.204

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	295.553	(55.843)	239.710	239.710	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	32.998	(203)	32.795	32.795	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	50.563	7.136	57.699	57.699	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	379.114	(48.910)	330.204	330.204	0	0

Con riferimento alla voce altri crediti si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI CREDITI	
Acconti a fornitori	1.105
Depositi cauzionali	44.097
Note credito da ricevere	11.676
altri crediti	821
<b>TOTALE</b>	<b>57.699</b>

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €133.712 (€132.997 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	130.090	1.040	131.130
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.907	(325)	2.582
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>132.997</b>	<b>715</b>	<b>133.712</b>

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €17.357 (€45.855 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	21.068	(15.240)	5.828
<b>Risconti attivi</b>	24.787	(13.258)	11.529
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>45.855</b>	<b>(28.498)</b>	<b>17.357</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento iscritto nell'attivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

**Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto, nell'esercizio 2019 e/o nei precedenti esercizi, a rivalutazioni monetarie ed economiche.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €-49.769 (€66.380 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	102.900	0	0	225	11.350	0		91.775
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	59.432	0	0	0	0	0		59.432
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	(2)	0	0	0	0	1		(1)
Totale altre riserve	(2)	0	0	0	0	1		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(90.421)	0	(5.528)	0	0	0		(95.949)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.529)	0	5.529	0	0	0	(105.026)	(105.026)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>66.380</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>225</b>	<b>11.350</b>	<b>1</b>	<b>(105.026)</b>	<b>(49.769)</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di arrotondamento all'unità di Euro	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

--	--	--	--	--

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	102.875	0	0	25
Riserva legale	59.432	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	2	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-90.421	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-90.421	0	90.421	0
Totale Patrimonio netto	71.888	0	0	25

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		102.900
Riserva legale	0	0		59.432
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-4		-2
Totale altre riserve	0	-4		-2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-90.421
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-5.529	-5.529
Totale Patrimonio netto	0	-4	-5.529	66.380

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	91.775	Capitale	B; C	91.775	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	59.432	Utili	B	59.432	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)			0	0	0
Totale altre riserve	(1)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	151.206			151.207	0	0
Quota non distribuibile				151.207		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva di arrotondamento all'unità di Euro	(1)			0	0	0
<b>Totale</b>	(1)					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

**Capitale sociale:** il capitale sociale è composto da Euro 51.775 rappresentati da quote ordinarie e da Euro 40.000 rappresentati da quote di sovvenzione ai sensi della legge 59/1992, privilegiate e postergate.

Con riferimento alle quote rappresentanti lo strumento finanziario partecipativo si precisa quanto segue:

Lo strumento, privilegiato e postergato, è costituito da 4 quote, nominative e trasferibili, del valore nominale di euro 10.000 cadauna.

Alle quote nominative e trasferibili sottoscritte dai soci sovventori spetta, in conformità all'articolo 10 dello Statuto Sociale, una remunerazione massima pari a quella riconosciuta ai soci operatori aumentata di 2 punti percentuali.

Spetta inoltre la rivalutazione del valore nominale delle quote sottoscritte ai sensi dell'articolo 7 della Legge 59/92, da attuarsi con le medesime modalità ed i medesimi limiti ed alle stesse condizioni praticabili per i soci ordinari.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale e nei limiti previsti dalla Legge, l'Assemblea dei Soci, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, può deliberare l'accantonamento di parte degli utili netti annuali a riserva divisibile.

Le quote vengono emesse con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., sulla base di quanto evidenziato nella Relazione dell'Organo Amministrativo, ciò al fine di consentire l'ingresso nella compagine sociale di soci investitori il cui capitale sociale è destinato a finanziare lo start up di ulteriori attività della cooperativa nell'ambito dell'assistenza residenziale.

Oltre che nei casi previsti dalla Legge, i soci sovventori sottoscrittori di quote nominative e trasferibili possono esercitare la facoltà di recesso decorsi 5 (anni) anni dalla data di sottoscrizione con le modalità determinate dalla Legge e dallo Statuto sociale.

Ad ogni socio sovventore, sia persona fisica che persona giuridica, spetta una pluralità di voti così come disciplinata dall'art. 10 del vigente Statuto Sociale, fermo restando che il totale dei voti attribuiti ai soci sovventori non può

superare il limite di un terzo dei voti complessivamente spettanti a tutti i soci presenti o legittimamente rappresentati in ciascuna assemblea generale.

Nel caso in cui i voti spettanti ai soci sovventori superino il limite di cui al comma precedente, i medesimi voti sono proporzionalmente ridotti attraverso votazione separata che si svolgerà con le modalità che verranno stabilite dall'Assemblea.

**Riserva legale:** nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

**Altre riserve:** questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

- riserva di arrotondamento all'unità di Euro: istituita con il solo scopo di arrotondare il risultato di esercizio all'unità di Euro.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

In bilancio non risultano iscritti fondi per rischi ed oneri.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €163.056 (€149.308 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	149.308
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	40.238
Utilizzo nell'esercizio	21.134
Altre variazioni	(5.356)
<b>Totale variazioni</b>	13.748
Valore di fine esercizio	163.056

## Debiti

### DEBITI

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

## Variazioni e scadenza dei debiti

### **Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	145.639	(59.657)	85.982	36.102	49.880	0
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	18	(18)	0	0	0	0
<b>Acconti</b>	1.819	0	1.819	1.819	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	149.486	86.997	236.483	236.483	0	0
<b>Debiti tributari</b>	7.373	7.328	14.701	14.701	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	47.634	6.265	53.899	53.899	0	0
<b>Altri debiti</b>	179.761	(17.136)	162.625	116.665	45.960	0
<b>Totale debiti</b>	531.730	23.779	555.509	459.669	95.840	0

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio:

<b>ALTRI DEBITI</b>	
Debiti per stipendi	66.880
Debiti per ferie maturate	35.088
Depositi cauzionali oltre 12m	45.960
Debiti vs ex-soci per quote da rimborsare	11.450
Altri debiti	3.247
<b>TOTALE</b>	<b>162.625</b>

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In bilancio non risultano iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni e/o i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	555.509	555.509

## **Ratei e risconti passivi**

## RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Di seguito il dettaglio dei ratei e dei risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	323	2.303	2.626
<b>Risconti passivi</b>	15.330	5.461	20.791
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	15.653	7.764	23.417

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

##### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

##### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

##### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata: non vi sono imposte nè correnti, nè differite, nè anticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Impiegati</b>	28
<b>Operai</b>	3
<b>Totale Dipendenti</b>	31

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: non sono stati corrisposti compensi agli amministratori. La società non ha il collegio sindacale.

Si segnala che in data 13/09/2019 l'assemblea dei soci ha nominato revisore unico della cooperativa il dott. Alessandro Cattaneo iscritto al registro dei revisori al n.12424.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel presente bilancio non risulta verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19 precedentemente ricordata, i successivi decreti e provvedimenti governativi che hanno portato ad una riduzione dell'attività nell'esercizio 2020, hanno comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una riduzione del fatturato con un incremento dell'incidenza dei costi fissi sul risultato aziendale.

In particolare tali eventi, che non sono stati recepiti nei valori di bilancio dell'esercizio in quanto di competenza dell'esercizio successivo, hanno comportato una contrazione dei ricavi dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 del 17% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Nel contempo gli amministratori hanno adottato i necessari provvedimenti volti a garantire la continuità aziendale mediante l'avvio di una fase di ristrutturazione delle attività della società, sì da garantire la copertura del patrimonio netto negativo al 31.12.2019; inoltre gli amministratori si sono adoperati per la fruizione delle prime agevolazioni previste dai provvedimenti governativi:

1. utilizzo degli ammortizzatori sociali, con una riduzione del costo del lavoro per le mensilità di applicazione degli stessi, per un numero complessivo di circa 1.000 ore;
2. fruizione dei primi crediti di imposta connessi a talune voci di costi fissi.

Alla data di predisposizione del presente bilancio sono in fieri le disposizioni attuative connesse alle ulteriori misure previste dal D.L. 34/2020, alle quali la società aderirà al fine di limitare gli impatti negativi nell'esercizio 2020 derivanti dall'emergenza epidemiologica.

Inoltre, sul piano finanziario, si registra quanto segue:

1. è stata fatta adesione alle misure di sostegno finanziario previste dall'art. 56 del DL 18/2020 (moratoria sui finanziamenti);
2. si è fruito delle dilazioni per l'esecuzione dei versamenti fiscali e previdenziali disposte dal DL 18/2020 e dal DL 23/2020;
3. gli amministratori stanno inoltre ultimando la predisposizione della necessaria pianificazione economica e finanziaria volta alla determinazione del complessivo fabbisogno che sarà supportato, ove necessario, dall'accesso agli ulteriori strumenti messi a disposizione dall'art. 13 del DL 23/2020.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale in forza dell'adozione di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori e degli utenti.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile. Appartenenza ad un Gruppo Cooperativo Paritetico ex art. 2545-septies del Codice Civile.**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## Azioni proprie e di società controllanti

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

## Informazioni relative alle cooperative

### INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

#### Premessa

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A188696.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al dott. Alessandro Cattaneo, iscritto al registro dei revisori legali al n. 12424.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

### Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	516.986	42,48%	486.335	41,91%

Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	700.008	57,52%	674.259	58,09%
Totale	1.216.994	100%	1.160.594	100%

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

### **Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

- n. soci all'inizio dell'esercizio: 39
- domande di ammissione pervenute: 5
- domande di ammissione esaminate: 5
- domande di ammissione accolte: 5
- recessi di soci pervenuti: 3
- recessi di soci esaminati: 3
- recessi di soci accolti: 3
- totale soci alla chiusura dell'esercizio: 41

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile**

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

Signori Soci,

nella presente relazione vi forniamo le notizie attinenti la situazione della nostra cooperativa e le informazioni sull'andamento della gestione.

Il 2019 è stato un anno di transizione in cui i nuovi amministratori hanno sentito la necessità di realizzare una verifica approfondita sull'azienda. La complessità raggiunta, nata dalla fusione con il centro minori, e dalla fase di avvio e

consolidamento della residenza per anziani, ha determinato un'ulteriore e forte diversificazione che, se da un lato consente ad ALISEI di presentarsi oggi come un soggetto polivalente sull'offerta dei servizi al territorio, dall'altro ne ha modificato fortemente le esigenze gestionali organizzative. E' stato raggiunto l'obiettivo di incrementare la relazione col mercato privato, che è solvente, tanto che i ricavi verso privati rappresentano circa il 60% del fatturato complessivo.

In tale complessità aziendale si è resa necessaria un'azione tesa a prefissare le future azioni di sviluppo, fissando un punto di ripartenza basato sulla reale consapevolezza delle dinamiche interne alla cooperativa e con un occhio attento all'altrettanto mutato quadro di mercato, alle forze e alle potenzialità prospettiche da mettere in campo.

Nel corso del 2019 si è avviata per tanto una "due diligence interna" che sta proseguendo nel 2020 e coinvolge tutti gli asset principali che concorrono alla determinazione del fatturato, con particolare attenzione alla analisi delle marginalità prodotte e di quelle potenzialmente producibili. La profondità dello studio ha voluto anche spingersi retroattivamente negli esercizi passati con l'obiettivo di valutare ed affinare l'efficacia del sistema gestionale inserito recentemente. Tale sistema è basato sui centri di costo e si è rivelato strumento efficace di accertamento e verifica sulle marginalità aziendali e utile a supportare gli amministratori nelle decisioni conseguenti. Questa attività è stata inoltre propedeutica all'inserimento nell'organigramma aziendale della figura del revisore esterno che, oltre a rispondere ad elementi normativi cogenti, si è rivelato, per specificità del proprio ruolo e per terzietà, elemento importante, sia a supporto della gestione aziendale sia nell'individuare, nel merito e nel metodo, tutti gli elementi ritenuti necessari da analizzare. I risultati hanno identificato, da un lato l'inadeguatezza di marginalità di alcuni settori, come quello dei servizi domiciliari, ma da un altro la potenzialità del sistema residenziale/strutture che, a regime, potrebbe generare risorse importanti per la società.

Nell'annualità 2019 si segnala un'importante riduzione controllata delle attività assistenziali domiciliare del SAD, una buona tenuta di quello Sanitario Domiciliare ADI (sottoposto a Budget di accreditamento e per tanto vincolato e limitato nella sua crescita), in presenza però di un più che proporzionale aumento dei costi, che hanno superato ampiamente i ricavi dei settori sopracitati. Il sistema residenziale/strutture ha invece compensato in termini di fatturato i minori ricavi degli altri settori, confermando la sua potenzialità e una corrispondenza proporzionale tra costi e ricavi. Si è pertanto verificato come non si siano confermate le aspettative su alcune iniziative passate, rispetto alle quali si è agito nel 2020 con i correttivi necessari.

Su questo ultimo punto indichiamo che:

- si è provveduto a ridurre la partecipazione in Busto Care mantenendo una sola quota di partecipazione funzionale alla permanenza nel consorzio e far valere la mutualità consortile una volta terminate le opere di ristrutturazione immobiliare. Si è operato in questo senso tramite la cessione di ramo di azienda alla società Ancora, opzione che ha permesso il contestuale conferimento del personale impiegato.
- è stato portato a termine il contratto con il consorzio di alcuni comuni in provincia di Varese, penalizzante per la società e anche in questo caso, conferendo il personale impiegato al nuovo gestore subentrante.

Si è intervenuti, inoltre, sulla parte logistica, trasferendo gli uffici amministrativi dal centro città oramai impraticabile, nello stabile di viale Repubblica. Tale decisione è certamente funzionale ad un'ottimizzazione di medio periodo, ma funzionale anche all'esigenza di fornire continuità al servizio ristorazione di Casa di Corte Nuova.

Le risultanze negative di bilancio, spiegate dalle motivazioni sopraesposte, confermano il trend degli anni passati e raccomandano una particolare attenzione ed urgenza nel dotarsi di un piano rigido per le annualità 2020 e 2021. Il piano degli amministratori si prefigge come principio prioritario una ridefinizione chiara dei settori ritenuti utili e potenzialmente remunerativi, individuando, nel contempo, i settori meno redditizi e cercando, ove possibile, di massimizzare il valore di alienazione. Tale valorizzazione dovrà tradursi nell'innesto di risorse economiche necessarie a patrimonializzare la cooperativa per riportare il patrimonio netto in positivo. Su questo obiettivo gli amministratori sono già impegnati da novembre 2019, con l'apertura di una interlocuzione esterna che, pur subendo rallentamenti causati dalla emergenza sanitaria nazionale, è ripresa ed è attualmente in fase conclusiva.

Segnaliamo che la non positiva finalizzazione di tale interlocuzione, nostro obiettivo primario, rappresenterebbe un'emergenza in chiave di continuità aziendale, e la necessità di ripristinare il patrimonio netto richiederebbe inevitabilmente un intervento da parte dei soci per la sottoscrizione di nuove quote.

*I dati di bilancio sono stati riclassificati tenendo conto delle finalità che si propone la relazione.*

## **Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile**

### **Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'art.2545 sexies del Codice Civile**

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

### **Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile**

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto sovvenzioni per un importo annuo totale superiore a 10.000 euro.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Sulla base di quanto contabilizzato e proposto, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con una perdita di €. 103.526,17, che vi proponiamo di rinviare ai futuri esercizi. .

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società non ha partecipazioni di controllo in altre imprese tali da richiedere l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

## **Nota integrativa, parte finale**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
MARIA BASILE**

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società